

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI MESSINA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo n.123/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

VISTA	la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
VISTA	la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
VISTO	il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
VISTO	il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
VISTA	la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 "Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità";
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021";
VISTO	l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
VISTA	la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
VISTO	il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
VISTO	il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022 "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente";
VISTO	il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente al Dott. Calogero Beringheli;
VISTO	il D.D.G. n. 719 del 29/04/2026 a far data del 04/maggio /2026 al dott. Moscuza Francesco è conferito l'incarico ad Interim della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art. 42 del vigente CCRL dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, e nelle more della definizione delle procedure di conferimento del nuovo incarico dirigenziale;
VISTA	la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;
VISTA	la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
VISTO	il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell'articolo 3 e in riferimento all'articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni eurounitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito ope legis alla data del 31 dicembre 2024;
VISTA	la Legge n.166/2024 del 14/11/2024, di conversione in legge del decreto n.131/2024 del 16 settembre 2024, con il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive;
VISTA	la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali", avente per oggetto" - Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);
VISTA	la nota prot. n.108883 del 21/12/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01/01/2024;
VISTA	la L.R. 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.l°) n. 2, del 9 gennaio 2026;
VISTA	la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.l°) n. 2, del 9 gennaio 2026;
VISTA	la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23

	giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
VISTO	il D.A. n. 02/GAB del 08 gennaio 2026, con il quale, nelle more del parere richiesto all’Avvocatura Generale dello Stato sulla corretta disciplina da applicare alle concessioni demaniali marittime diverse da quelle aventi finalità turistico ricreative, il termine di durata delle stesse è prorogato al 31 maggio 2026;
VISTO	il Decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea a da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano;
VISTO	il D.A. n. 01/Gab del 02/01/2025 con il quale è disciplinata la “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;
VISTO	la Comunicazione Interpretativa del 29 aprile 2000, n. 2000/C 121/02 della Commissione Europea;
VISTA	la deliberazione della giunta regionale n. 58 del 14 febbraio 2025;
VISTA	la deliberazione della giunta regionale n. 62 del 18 febbraio 2025;
RILEVATO	che il D.A. n. 34/GAB del 19.02.2025 sancisce che il differimento sino al 30 settembre 2027 del termine di scadenza delle concessioni demaniali turistico-ricreative e sportive, ha effetto immediato nel territorio della Regione Siciliana;
VISTA	la Circolare prot. n. 20953 del 03/04/2025 del Direttore Generale del Dipartimento dell’Ambiente avente ad oggetto “Nuova disciplina sulle concessioni demaniali marittime nella Regione Siciliana”
Visto	l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;
Visto	l’art. 24, comma 2°, part. 1^ del Regolamento al Codice della Navigazione - Variazioni al contenuto della concessione;
Vista	la licenza C.D.M. n. 32/2005 del 20/04/2005, ad utilizzo stagionale dal 01 aprile al 30 ottobre, e successiva estensione di validità al 31/12/2023 ed autorizzazione al subingresso (ai sensi dell’art. 46 del Cod. Nav.) da parte della ditta “Il Gambero s.a.s. di D’Albora Gessi Felice Enrico & C.” giusto D.R.S. n. 478 del 12/05/2023, al fine di occupare un area della superficie complessiva di mq. 25,00 allo scopo di posa sedie e tavolini asserviti al locale di proprietà, in località Lingua nel Comune di Santa Marina Salina, censita al Catasto al foglio di mappa n. 27, porzione della part.lla n. 573 (ex 404);
Vista	l’istanza del 22/03/2016 Prot. n. 18893 del 22/03/2016 e successivamente presentata tramite il “Portale Demanio Marittimo” in data 21/01/2021 (Istanza n. 2416) ed assunta al prot. n. 3486 del 21/01/2021, la ditta trasmetteva richiesta di autorizzazione ai sensi dell’art. 24 del Regolamento C.d.N. per la concessione demaniale marittima n. 32/2005 del 20/04/2005 e successiva CDM n. 159 del 24/08/2023 per ampliamento dell’area scoperta per collocazione di sedie e tavolini da mq. 25,00 a mq. 45,00;
Vista	la ricevuta di versamento, tramite Mod. F23, dell’importo di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00), dovuti per diritti fissi, ai sensi del D.A. 220/07, effettuato in data 18/03/2016, presso Banca Nuova S.p.A. – Filiale di Santa Marina Salina (Me);
Considerata	l’avvenuta pubblicazione, effettuata in applicazione a quanto disposto dal D.A. n. 32/GAB del 19/04/2010, presso l’albo Pretorio del Comune di Santa Marina Salina (Me), dal 24/09/2020 al 24/10/2020 e che, nel periodo all’uopo fissato, non sono pervenute osservazioni, giusta relata di pubblicazione del Comune di Santa Marina Salina (Me), prot. n. 7544 del 25/07/2024, acquisita al prot. ARTA n. 54783 del 26/07/2024;
Vista	la nota prot. n. 69735 del 08/01/2025 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’articolo 18 della L.R. 7/2019, volta all’acquisizione dei pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti per l’approvazione del progetto di variante;
Considerato	che sono stati richiesti i pareri ai seguenti Uffici: Comune di Santa Marina Salina, Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, Ufficio del Genio Civile di Messina, Agenzia delle Dogane di Messina e p.c. Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina;
Rilevato	che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte sia atti di assenso incondizionato, sia atti di assenso contenenti condizioni e prescrizioni, allegati alla presente, specificatamente indicati di seguito:
Vista	la nota prot. 0085354 del 24/10/2025 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina esprime il proprio assenso al rilascio della concessione demaniale marittima per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica della località, ai sensi dell’art. 146 del D.Leg.vo n. 42/04;
Vista	la nota prot. 18522 datata 25/11/2025 dell’ Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, che esprime nulla osta alla richiesta di che trattasi;
Vista	la nota prot. 118629 datata 17/10/2025 dell’Ufficio del Genio Civile di Messina, che esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.
Vista	nota prot. 2150/RU datata 25/11/2025 dell’Ufficio delle Dogane di Messina, che esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 del Regolamento di esecuzione al C.N. (Parere dell’Autorità Doganale);
Vista	la nota prot. n. 2185 del 15/01/2026 nella quale questa STA di Messina sollecita il Comune di Santa Marina Salina a rilasciare parere entro il termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della predetta nota;

Rilevato che il Comune di Santa Marina Salina non ha fatto pervenire il parere richiesto, per cui lo stesso è da intendersi positivamente acquisito senza condizioni;

Vista la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 7/2019 prot. n° 8866 del 10/02/2026;

Considerato che la Regione Siciliana è stata interessata da eventi meteorologici avversi (passaggio del "Ciclone Harry") nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;

Preso Atto che, conseguentemente al passaggio del "Ciclone Harry" sono stati rilevati, su gran parte delle aree costiere siciliane ingenti danni riguardanti strutture balneari, strade ed infrastrutture pubbliche;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 22 gennaio 2026 e la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con cui è stato dichiarato, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 3 febbraio 2026, recante "disposizioni urgenti per il superamento della situazione emergenziale e per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi connessi agli interventi di ripristino", che nel prevedere strumenti straordinari e derogatori, attribuisce alle amministrazioni competenti il compito di assicurare la massima celerità nei procedimenti connessi agli interventi di ripristino, stabilendo termini ridotti per il rilascio di pareri, nulla osta e autorizzazioni;

Vista la Circolare Interdipartimentale prot. n. 10905 del 18/02/2026, recante "Procedure straordinarie e semplificate per la ricostruzione di manufatti e strutture insistenti su concessioni demaniali marittime danneggiati dagli eventi meteorologici eccezionali ("Ciclone Harry");

Vista la visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina, prodotta dalla ditta "Il Gambero s.a.s. di D'Albora Gessi Felice Enrico & C." (P.Iva...**omissis**...), con sede legale in ...**omissis**... - P.E.C. ristoranteilgamberosas@pec.it- numero ...**omissis**... data iscrizione 22/11/2019;

Visto il certificato DURC numero protocollo ...**omissis**... rilasciato in data 17/06/2026, con scadenza validità il 15/10/2026, attestante la regolarità contributiva della ditta "Il Gambero s.a.s. di D'Albora Gessi Felice Enrico & C." (P.Iva ...**omissis**...);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del concessionario, che dichiara di non trovarsi in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né lui né i propri dipendenti, con i dirigenti ed i dipendenti del Dipartimento regionale dell'Ambiente deputati alla trattazione del procedimento in questione ai fini della misura 4.12 del P.T.P.C.T.;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei soci della ditta "Il Gambero s.a.s. di D'Albora Gessi Felice Enrico & C." (P.Iva...**omissis**...), che dichiarano, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs 159/2011, che nei loro confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159;

Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei soci della ditta "Il Gambero s.a.s. di D'Albora Gessi Felice Enrico & C." (P.Iva...**omissis**...), che dichiarano i familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011;

Visto l'art. 86 commi 3 e 3bis del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che recita "I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85";

Vista la richiesta avanzata da questo Ufficio alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, della Ditta "Il Gambero s.a.s. di D'Albora Gessi Felice Enrico & C." (P.Iva ...**omissis**...), trasmessa alla Prefettura di Messina con prot. n. PR_MEUTG_Ingresso ...**omissis**...;

Visto l'art. 92 comma 2 del Decreto Legislativo 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'esito della comunicazione antimafia del 22/10/2025 acquisita al D.R.A. prot. n. 73954 del 27/10/2025;

Visto il regolare pagamento dei canoni dovuti, fino alla data del 31/12/2025, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana e riscontrato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);

Visto il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2026 – 30/09/2027 elaborato dalla S.T.A. di Messina;

Visto l'art. 1, commi 8 e 9 della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2026, "Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026", che attribuisce alla Regione Siciliana la

- facoltà di disporre, in presenza di eventi eccezionali e calamitosi che incidano sull'ordinario utilizzo delle aree del demanio marittimo, misure straordinarie di sospensione e/o esenzione dal pagamento dei canoni concessori a carico dei concessionari;
- Ritenuto che i danni derivanti dal passaggio del "Ciclone Harry" configurino una fattispecie rientrante pienamente nell'ambito applicativo della citata disposizione normativa, tale da giustificare l'adozione di un provvedimento straordinario di esenzione per l'annualità 2026 dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana da parte dei concessionari di aree demaniali marittime;
- Vista la ricevuta di versamento della somma di €. 61,97 (euro sessantuno/97), quale tassa di CC.GG. effettuato attraverso il canale PagoPA in data 26/02/2026, capitolo 7964 capo 22, quietanza n. 102731 del 17.02.2026, accertamento n. 131098 del 17.02.2026;
- Ritenuto di dover procedere, all'accertamento, riscossione e versamento dell'entrata, derivante dalla suddetta quietanza, nelle casse regionali per un importo complessivo di €. 61,97 (euro sessantuno/97), in conto competenza, esercizio finanziario 2026, capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48) ed indicato nella tabella che segue:

Tabella Competenza Esercizio 2026

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate	Somme riscosse, versate e contabilizzate
131098	102731	ME	22	7964	0	Il Gambero s.a.s. di Gessi Felice Enrico & C. P. IVA ...omissis...	Tassa di CC.GG. regionale	€. 61,97	€. 61,97
							Totale	€. 61,97	€. 61,97

- Vista la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell'importo di €. 200,00 (euro duecento/00), quale Imposta di Registro, effettuato in data 25/02/2026;
- Vista la ricevuta Mod. F24 del versamento dell'importo di €. 318,00 (euro trecentodiciotto/00), quale Imposta di Bollo, effettuato in data 25/02/2026;
- Vista la Polizza Fidejussoria n. ...omissis... del 12/04/2023 e la successiva Appendice di Variazione Temporanea n. ...omissis... del 04/03/2026 (con cui viene estesa la durata della garanzia al 30/09/2027 e adeguata la somma vincolata), stipulata con la Unipol S.p.A. – Agenzia di Spadafora (Me), ai sensi dell'art. 17 Reg. Codice della Navigazione, vincolata a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente per un importo corrispondente ad €. 2.300,00 (euro duemilatrecento/00), pari a due annualità, circa, del canone complessivo;
- Visto l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario in data 10 marzo 2026;
- Visto il rapporto istruttorio prot. n. 16303 del 10/03/2026 della S.T.A. di Messina con il quale il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'Ufficio, verificati i presupposti di legge e regolamentari, attestano la sussistenza dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni in uno agli adempimenti finanziari conformi al rilascio del titolo concessorio;
- Ritenuto che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003;
- Ritenuto che il codice SIOPE relativo al capitolo 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è E.1.01.01.48.001;
- Ritenuto che il codice SIOPE relativo al capitolo 2002, diritti fissi dovuti sull'attività di istituto espletate dall'amministrazione regionale per la gestione del Demanio Marittimo Regionale è E.1.01.01.99.001;
- Visti gli accertamenti tecnici in conto competenza riportate nell'estratto del sistema di contabilità regionale SCORE relative a versamenti diretti effettuati alla data odierna imputati al Capitolo 2871 articolo 1;
- Ritenuto che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, per l'ampliamento dell'area scoperta per collocazione di sedie e tavolini da mq. 25,00 a mq. 45,00 per la concessione demaniale marittima n. 32/2005 del 20/04/2005 e successiva CDM n. 159 del 24/08/2023;

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata (ai sensi dell'art. 24 comma 2° parte I^ del Reg. C.N.), alla ditta "IL GAMBERO S.A.S. DI D'ALBORA GESSI FELICE ENRICO & C." (P.Iva ...omissis...), con sede legale in ...omissis... - P.E.C. ristoranteilgamberosas@pec.it, nel

presente atto rappresentata dal Legale Rappresentante Sig. D'Albora Gessi Felice Enrico, nato a ...omissis... (cod. fisc. ...omissis...), l'autorizzazione alla variante per l'ampliamento dell'area scoperta per collocazione di sedie e tavolini da mq. 25,00 a **mq. 45,00**, ad utilizzo stagionale dal 01/04 al 30/10 per la concessione demaniale marittima n. 32/2005 del 20/04/2005 e successiva CDM n. 159 del 24/08/2023 in località Lingua nel Comune di Santa Marina Salina, censita al Catasto al foglio di mappa n. 27, porzione della part.lla n. 573 (ex 404), **la cui validità è estesa fino al 30.09.2027, secondo disposizioni normative vigenti.**

Articolo 2

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), è accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97 (*euro sessantuno/97*), con quietanza n. 102731 del 17.02.2026, così come indicato nella tabella che segue:

Tabella Competenza Esercizio 2026

Accertamento tecnico	Quietanza	Prov.	Capo	Cap.	Art.	Versante	Causale	Somme accertate	Somme riscosse, versate e contabilizzate
131098	102731	ME	22	7964	0	Il Gambero s.a.s. di Gessi Felice Enrico & C. P.IVA ...omissis...	Tassa di CC.GG. regionale	€. 61,97	€. 61,97
							Totale	€. 61,97	€. 61,97

Articolo 3

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo che sarà accertato di €. 2.302,88 (euro duemilatrecentodue,88) come da determina dei canoni per il periodo dal 01/01/2027 al 30/09/2027 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), così come indicato nella tabella che segue:

- €. 1.151,44 (euro millecentocinquantuno,44) per l'anno 2026 salvo conguaglio;
- €. 1.151,44 (euro millecentocinquantuno,44) per l'anno 2027 salvo conguaglio;

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante il canale Pago-PA Codice 2226 Cap. 2871 (concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e numero della C.D.M. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente sarà accertata in entrata al bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo XXII ed il Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente risulta accertata, riscossa e versata la somma di €. 61,97, quietanza con quietanza n. 102731 del 17.02.2026.

Articolo 4

L'autorizzazione di cui all'art. 1, è rilasciata nei limiti dei diritti che competono al demanio, con decorrenza dalla data di registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente.

Il concessionario è tenuto, a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al presente decreto.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06 dicembre 2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/20202 "misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free".

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi il provvedimento sarà revocato.

Articolo 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 07 - "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali" per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione all'Agenzia delle Entrate. Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni al Presidente della Regione.

Messina, li 30/07/2026

f.to
Il Dirigente ad interim
della S.T.A. di Messina
(Dott. Francesco Moscuza)

f.to
Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero BERINGHELI)